



La ricollocazione territoriale del gruppo BNL-BNP Paribas nella piazza di Roma, che prevede in una prima fase un accentramento presso tre siti del personale e in una successiva il trasferimento presso l'edificio che ospiterà la nuova sede della BNL in zona Tiburtino, sta producendo una radicale revisione dei servizi in appalto. Tutto ciò comporterà una drastica riduzione degli organici e delle ore lavorate.

In questo quadro preoccupante, la Fisac Cgil di Roma e del Lazio e della Filcams Cgil di Roma e del Lazio, esprimendo la massima preoccupazione per il destino di questi lavoratori, chiedono alla BNL in coerenza con il consolidato modello di relazioni sindacali, di aprire un rapido confronto per governare la fase nel modo più indolore possibile, adottando tutti gli strumenti contrattuali utili. Lo stato di agitazione proclamato per gli addetti al servizio di facchinaggio, ha già trovato forte solidarietà tra i lavoratori della BNL, che sul terreno della salute e della sicurezza intendono difendere i loro diritti. A garanzia di questi diritti RSA delle unità produttive continueranno tutte le verifiche contrattuali per una corretta gestione dei servizi in appalto.

Roma 30 Luglio 2012

Fisac Cgil e Filcams Cgil di Roma e Lazio